



**PROVINCIA  
DI BRESCIA**

**Atto Dirigenziale n° 8200/2015**

**SETTORE AMBIENTE - PROTEZIONE CIVILE  
Proposta n° 2476/2015**

**OGGETTO: DITTA VAL-FERRO SRL CON SEDE LEGALE IN VIA REPUBBLICA, 44 NEL COMUNE DI PREVALLE (BS). MODIFICA ED INTEGRAZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE DI CUI ALL'ATTO DIRIGENZIALE N. 3090 DEL 02/08/2010 ALL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI PREVALLE (BS) - VIA REPUBBLICA, 44. ART. 208 DEL D.LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I.**

IL DIRETTORE  
(Dott. Giovanmaria Tognazzi)

**RICHIAMATI:**

- il decreto del Presidente della Provincia n. 111 del 02/12/2014 di conferimento al sottoscritto dell'incarico del Settore Ambiente- Protezione Civile dal 02/12/2014 fino alla scadenza del mandato del Presidente della Provincia;
- il T.U.E.L. approvato con d.lgs. n. 267 del 18/08/00, che all'art. 107 individua le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;

**VISTI** i seguenti atti comunitari, nazionali, regionali e provinciali:

- decreto direttore generale Regione Lombardia n. 36 del 07 gennaio 1998, recante Direttive e linee guida in ordine al deposito temporaneo ed allo stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;
- legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 e s.m.i., recante la disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche;
- deliberazione giunta provinciale 24 febbraio 2004, n. 50 recante disposizioni in materia di garanzie finanziarie;
- deliberazione giunta regionale 19 novembre 2004, n. VII/19461, recante disposizioni in materia di garanzie finanziarie;
- decreto legislativo 25 luglio 2005, n. 151 e s.m.i., recante disposizioni per la produzione e recupero delle apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (cd Codice dell'ambiente);
- deliberazione giunta regionale 28 settembre 2009, n. 10222, relativa alle procedure per l'accettazione e la gestione dei rottami metallici ferrosi e non;
- deliberazioni giunta regionale 25 novembre 2009, n. 10619 e 16 novembre 2011, n. 2513, relative all'applicativo O.R.S.O.;
- deliberazione giunta provinciale 08 marzo 2010 n. 92, relativa alla determinazione degli importi dei oneri istruttori;
- decreto direttore generale Regione Lombardia 25 luglio 2011, n. 6907, relativo alle linee guida per l'individuazione delle varianti sostanziali agli impianti di gestione dei rifiuti;
- regolamento (UE) n. 333 del 31/03/2011, recante i criteri che ne determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio;

Documento Firmato Digitalmente

- regolamento (UE) n. 715 del 25/07/2013 recante i criteri che ne determinano quando i rottami di rame cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio;

**PREMESSO** che la ditta Val-Ferro Srl - codice fiscale 01902930179 - con sede legale in via Repubblica 44 nel comune di Prevalle (BS) è titolare dell' autorizzazione n. 3090 del 02/08/2010 avente per oggetto: *“ditta Val-Ferro Srl con sede legale in via Repubblica n. 44 nel comune di Prevalle (BS). Approvazione del progetto e autorizzazione alla realizzazione dell'impianto e all'esercizio di operazioni di messa in riserva R13 e recupero R4 di rifiuti non pericolosi e di messa in riserva R13 / deposito preliminare D15 dei rifiuti non pericolosi decadenti dall'attività nell'insediamento ubicato in comune di Prevalle (BS), via Repubblica n. 44.art. 208 del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.”;*

**RILEVATO** che la ditta Val-Ferro Srl - codice fiscale 01902930179 - ha presentato istanza in data 30/10/2015 registrata al P.G. prov. n. 128638 in data 30/10/2015, di modifica e integrazione dell'autorizzazione n. 3090 del 02/08/2010, all'insediamento ubicato in comune di Prevalle (BS) via Repubblica, 44;

**PRESO ATTO** che le varianti richieste consistono in:

- inserimento dell'operazione R12 e dell'operazione R4 a rifiuti per i quali la ditta è stata già autorizzata;
- modifiche gestionali delle aree identificate con la sigla M con individuazione dei volumi da adibire a deposito di rifiuti in attesa di certificazione (EoW);
- individuazione di un'area per il deposito di EoW ritirate da terzi e commercializzate;

**RILEVATO** che la ditta ha:

- provveduto al versamento degli oneri istruttori previsti dalla d.g.p. n. 92 del 08.03.2010;
- assolto l'obbligo dell'imposta di bollo mediante contrassegno identificativo n. 01131831944188 e n. 01131831944177;

**VISTA** la relazione tecnico-amministrativa del competente ufficio del Settore Ambiente, Ufficio Rifiuti (in atti) dalla quale risulta che:

- le varianti non sostanziali richieste sono riportate nell'allegato A Sezione **“B (RIFIUTI)”** e nell'elaborato grafico pervenuto con nota registrata al p.g provinciale n. 138078 in data 23/11/2015, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- le varianti richieste mantengono la potenzialità ed i principi del processo impiantistico approvato e non aumentano le tipologie dei rifiuti autorizzati. Le quantità in deposito dei rifiuti sono modificate a seguito della quantità dei rifiuti in attesa di certificazione;
- l'istruttoria tecnico-amministrativa si è conclusa con valutazione favorevole fermo restando le prescrizioni riportate nell'allegato tecnico soprarichiamato;

**DETERMINATO**, secondo gli importi della d.g.r. 19 novembre 2004 n. VII/19461, in € **294.605,45 (Euro duecentonovantaquattromilaseicentocinque/45)** l'ammontare totale della garanzia finanziaria che la Ditta deve prestare a favore della Provincia di Brescia relativo a:

- messa in riserva di 12.180 mc di rifiuti non pericolosi in ingresso e di rifiuti in attesa di certificazione pari a € 215.123,16;
- messa in riserva / deposito preliminare di 50 mc di rifiuti non pericolosi pari a € 8.831,00;
- trattamento R4 di un quantitativo annuo di 80.000 t/a di rifiuti non pericolosi destinati a recupero pari a € 70.651,29;

**STABILITO** che la garanzia finanziaria, per la cui decorrenza si assume la data del presente atto, deve essere prestata a pena di revoca dell'autorizzazione previa diffida, entro 90 gg. dalla data di comunicazione del presente provvedimento, mediante idonea appendice alla garanzia finanziaria già prestata, oppure nuova garanzia e dovrà avere validità per l'intera durata dell'autorizzazione n. 3090 del 02/08/2010 e per i dodici mesi successivi e comunque sino all'avvenuta liberazione da parte della Provincia di Brescia;

**VISTI:**

- la conforme proposta del responsabile del procedimento;
- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso relativamente al presente atto ai sensi dell'art. 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**RITENUTO** che gli esiti istruttori consentano l'adozione del presente provvedimento di modifica ed integrazione della citata autorizzazione n. 3090 del 02/08/2010 dell'impianto sito in comune di Prevalle (BS) via Repubblica, 44 alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'allegato A Sezione "B (RIFIUTI)", e secondo quanto rappresentato nell'elaborato tecnico-grafico identificato al P.G. provinciale n. 138078 del 23/11/2015 che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DISPONE**

1. di modificare ed integrare l'autorizzazione di cui all'atto dirigenziale n. 3090 del 02/08/2010 intestata alla ditta Val Ferro Srl con sede legale in comune di Prevalle (BS) via Repubblica, 44 autorizzando l'esercizio delle varianti in premessa citate, nell'insediamento ubicato in comune di Prevalle (BS) – via Repubblica 44, secondo le indicazioni e alle condizioni e prescrizioni indicate nel testo del presente atto, nonché nell'allegato A) e nell'elaborato grafico, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, oltre che alle normative applicabili, presenti e future;
2. di dare atto che il nuovo assetto dell'impianto è rappresentato nell'allegata planimetria, che sostituisce la planimetria allegata all'atto dirigenziale n. 3090 del 02/08/2010 avente per oggetto "*planimetria generale con disposizioni zone operative*";
3. di confermare integralmente, per quanto non modificato ed in contrasto con il presente provvedimento, il contenuto dell'autorizzazione in premessa citata;
4. di dare atto che:
  - a. il presente provvedimento è soggetto a sospensione o revoca ai sensi di legge, ovvero modifica, ove risulti la pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni del provvedimento stesso, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate successivamente alla data di sottoscrizione;
  - b. in relazione alla cessazione della qualificazione di rifiuto (END OF WASTE) si applicano le disposizioni di cui all'art. 184 ter del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
  - c. la ditta dovrà effettuare la dichiarazione E-PRTR, così come prevista dal Regolamento (CE) n. 166/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio e s.m.i., in quanto applicabile;
  - d. in fase di attività deve essere elaborato il documento di valutazione previsionale dei rischi come stabilito dagli artt. 17 e 28 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
  - e. la ditta deve ottemperare alle vigenti normative in materia di prevenzione incendi (d.P.R. n. 151 del 01.08.2011, ecc);
5. di dare atto altresì che:
  - ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto (cd. END OF WASTE) l'impresa deve conformarsi, per le tipologie di rottami di ferro, acciaio e alluminio, rame alle disposizioni dei Regolamenti UE n. 333 del 31/03/2011 e n. 715 del 25/07/2013. In mancanza di tale conformazione, i predetti rottami sono da qualificarsi rifiuto ad ogni effetto, atteso che la perdita di tale qualifica, per assumere invece quella di prodotti, può avvenire solo con la completa e continuativa osservanza delle previsioni di cui al Regolamento UE;
  - questa Provincia si riserva, in relazione all'attuazione dei predetti Regolamenti UE ed alla loro osservanza, l'adozione di successivi atti, anche eventualmente di divieto o regolarizzazione, a seguito di sopravvenute disposizioni normative od altre risultanze;

6. di prendere atto che la ditta ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'atto di notorietà con nota del 19/11/2015, registrata al P.g. Provinciale con il n. 138078 del 23/11/2015, in cui dichiara di aver annullato le marche da bollo in premessa citate per l'apposizione sul presente atto;
7. di far presente che l'attività di controllo in relazione all'attività di gestione rifiuti è esercitata dalla Provincia, cui compete in particolare accertare che la ditta ottemperi al presente provvedimento, nonché adottare, se del caso, i provvedimenti di legge. Per tale attività la Provincia, ai sensi dell'art. 197 comma 2 del d.lgs 152/06 e s.m.i., può avvalersi dell'ARPA;
8. di fissare, secondo gli importi della d.g.r. 19 novembre 2004 n. VII/19461, in € **294.605,45 (Euro duecentonovantaquattromilaseicentocinque/45)** l'ammontare totale della garanzia finanziaria che la Ditta autorizzata deve prestare a favore della Provincia di Brescia, entro 90 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento in copia semplice, secondo le modalità previste dalla d.g.p. 50 R.V. del 24.02.2004 e con validità per l'intera durata della gestione autorizzata con determinazione dirigenziale n. 3090 del 02/08/2010 e per i dodici mesi successivi e comunque sino all'avvenuta liberazione da parte della Provincia di Brescia;
9. che il presente atto venga, comunicato alla ditta Val-Ferro Srl con sede legale in via Repubblica, 44 nel comune di Prevalle (BS), a cura dell'ufficio, mediante sua trasmissione con posta elettronica certificata (PEC: [valferro@pec.it](mailto:valferro@pec.it));
10. di stabilire che l'efficacia dell'autorizzazione decorra dalla data di accettazione della garanzia finanziaria di cui al punto precedente 8);
11. di comunicare l'avvenuto rilascio della presente autorizzazione e le modalità di reperimento della stessa al Comune di Prevalle, all'Arpa Lombardia - Dipartimento di Brescia Mantova, agli altri soggetti eventualmente interessati;
12. di prescrivere che il soggetto autorizzato conservi copia del presente atto presso l'impianto, unitamente ai relativi elaborati progettuali, ai fini dello svolgimento delle attività di controllo e vigilanza.

E' possibile prendere visione del presente provvedimento sul sito web provinciale <http://www.provincia.brescia.it/istituzionale/provvedimenti-dirigenti>

Contro il presente provvedimento può essere promosso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla data di piena conoscenza del medesimo, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima data, salvi i diversi termini stabiliti dalla legge.

IL DIRETTORE

GIOVANMARIA TOGNAZZI

Brescia, lì 24-11-2015